

ORATORIAMO... D'ESTATE

Partono domani, lunedì 13 giugno presso la Casa Canonica di Mernico, le due settimane di "Oratoriamo d'Estate", il ritrovo estivo per i bambini ed i ragazzi della Comunità che l'Equipe Adulti delle Parrocchie di Dolegna e Prepotto organizza, in collaborazione con Ric Cormòns. Ogni giorno dalle 15.30 alle 19.00, attraverso l'animazione e la fantasia, i partecipanti al Centro Estivo cercheranno di vivere nuove esperienze e conoscere nuovi mondi... Un grazie di cuore alle tante persone che, con entusiasmo e passione, rendono possibile l'iniziativa.

FESTA DI SANT'ANTONIO



Domani, lunedì 13 giugno 2016 alle ore 18.00 nella Chiesa di San Leopoldo, verrà pregato il Santo Rosario che si concluderà con la preghiera della "Tredicina di Sant'Antonio". Alle ore 18.40 seguirà la S.Messa, al termine della quale, **verranno benedetti i gigli**. E' tradizione benedire i fiori legati alla memoria del Santo di Padova proprio il giorno della sua festa, il 13 giugno. Nel Sermone di Sant'Antonio (*Domenica XV dopo*

Pentecoste, 12) si legge: "considera che nel giglio ci sono tre proprietà: il medicamento, il candore e il profumo. Il medicamento si trova nella sua radice, il candore e il profumo nel fiore. E queste tre proprietà raffigurano i penitenti, poveri nello spirito, che crocifiggono le membra con i loro vizi e le loro concupiscenze, che custodiscono l'umiltà nel cuore per soffocare l'impudenza della superbia, il candore della castità nel corpo e il profumo della buona fama".



ULTERIORI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

☒ Lunedì 13/06

ore 09.00 Sala Muhli: Stage di Formazione per Animatori Grest

ore 18.40 San Leopoldo: S.Messa Solenne

☒ Mercoledì 15/06

ore 09.30 Centro Pastorale "Trevisan": Incontro Animatori Grest

☒ Giovedì 16/06

ore 20.15 Ricreatorio San Michele Cervignano del Friuli: Incontro Pellegrini Giornata Mondiali dei Giovani

RINGRAZIAMENTO

Si ringraziano alcune coetanee dell'insegnante Sgubin Nadia (classe 1956) che hanno devoluto la somma di € 100,00 alla sua memoria.

5XMILLE PER IL RIC CORMÒNS

Ricordiamo che con la dichiarazione dei redditi, si può devolvere il 5X1000 in favore del Ric Cormòns. Basterà indicare nell'apposita casella del riquadro del 5 per mille il CODICE FISCALE del Ric Cormòns: 91035880318 ed apporre la firma. Senza spendere un euro in più, si potrà contribuire a sostenere le attività del nostro Ric.

La Settimana Insieme

Collaborazione Pastorale di
Borgnano - Brazzano
Cormòns - Dolegna del Collio
ARCIDIOCESI di GORIZIA

ANNO PASTORALE 2015 - 2016
MISERICORDIOSI COME IL PADRE:
UNA CHIESA CHE ANNUNCIA L'AMORE DI DIO

DOMENICA 12 GIUGNO 2016 - XI TEMPO ORDINARIO



"... RIMETTI A NOI I NOSTRI DEBITI... COME NOI..."

Gesù, la tua misericordia quel giorno deve essere stata considerata una vistosa offesa nei confronti del fariseo che ti aveva invitato. Eppure tu non puoi fare a meno di considerare le persone con uno sguardo puro, libero da pregiudizi, e quindi capace di cogliere il nuovo, anche quando è imprevisto e disturba.

Sì, quella donna ha letteralmente sconvolto lo svolgimento del pranzo. La sua irruzione nella scena l'ha fatta apparire come una sfrontata, ha provocato imbarazzo e disagio.

Ma tu hai dato ai suoi gesti il loro vero significato: hai colto l'amore, la tenerezza, hai visto il desiderio di una vita nuova, il bisogno di essere liberata dal peso di tanti sbagli.



E li hai confrontati con il trattamento che ti aveva riservato il fariseo, un paragone suonato come un insulto, ma in esso tu hai fatto uscire vincitrice proprio lei, la peccatrice che era ai tuoi piedi. Tu hai apprezzato la fede di quella donna e proprio per questo le hai donato il perdono dei peccati, per farle conoscere una pace sconosciuta. Gesù, chi può dire a questo punto di essere ormai perduto ai tuoi occhi, se la sua fede ha il coraggio della peccatrice?

(Roberto Laurita)

DENTRO LA PAROLA

“O Dio, che non ti stanchi mai di usarci misericordia, donaci un cuore penitente e fedele che sappia corrispondere al tuo amore di Padre, perché diffondiamo lungo le strade del mondo il messaggio evangelico di riconciliazione e di pace”.

Come sempre, la preghiera propria del Messale (colletta), ci presenta una sintesi orante della liturgia della Parola. Indica l'itinerario progressivo dell'incontro fra il peccato umano e l'amore divino.

Ed è questa prospettiva il filo conduttore della nostra riflessione.

Tutto ruota intorno ad un doppio incontro:

- ◆ Gesù e il fariseo;
- ◆ Gesù e la donna che, in modo dispregiativo, viene chiamata dai benpensanti “peccatrice”.

Il primo, che si credeva giusto, si scoprirà debitore verso Dio e, finché non avrà imparato che la salvezza è dono, ne resterà privo; la seconda fa un incontro d'amore e di perdono ed, alla fine, trova il perdono.

Il messaggio del Vangelo è molto chiaro: siamo tutti debitori di Dio, tutti peccatori. La differenza sta nel riconoscersi tali o nel presumersi giusti. È questione di amore (che fa vedere), non di formale legalismo (che acceca). Persino l'invito a pranzo rivolto a Gesù era stato, solamente, un gesto formale. All'opposto, il gesto della donna mostra che Dio è già nel suo cuore e, dove Dio è presente, il peccato è annullato.

L'amore è radice di tutto: è all'inizio ed al termine di ogni incontro dell'uomo con Dio. La donna sente il bisogno di essere perdonata per poi, a sua volta, imparare ad amare e perdonare perché il perdono è esperienza che spinge ad uscire da se stessi. Gesù invita i presenti ad interrogarsi guardando dentro il proprio cuore. Quante volte abbiamo parlato d'interiorità? La pagina evangelica ci chiede di rientrare in noi stessi, di fare, ricercare la verità dentro il nostro cuore. La religione è un legame e quindi è relazione; il peccato non è una semplice trasgressione della legge. Solo la Fede dice cos'è un “peccato”: rompere la relazione con il Signore, fallire l'obiettivo della vita che è amare.

L'itinerario, quindi, è da cuore a cuore, da quello di Dio al nostro. Ed è qui, in questo incontro, tra Dio e l'uomo perdonato ed amato che ognuno di noi può trovare la forza per vivere la vita, non come un'eterna vendetta, ma vivendo con lo stile di Dio che abbraccia e ridona dignità.

Così Pierino Boselli, riporta nel suo commento: *«Quante volte ti fermi a lodare il Signore per il perdono che hai ricevuto? Non dimenticare mai la tua origine: Egli ti ha tratto fuori dall'Egitto delle tue miserie, dalla Babilonia dei tuoi errori, dal sangue dei tuoi peccati in cui ti dibattevi. Egli ti ha lavato e purificato non per le tue buone azioni, ma per puro amore. Piegandosi su di te nel suo Figlio, ha sentito il peso dei tuoi errori, raccogliendo le tue lacrime ti ha riscaldato il cuore di pietra, accettando i tuoi baci indegni ti ha reso immacolato come una sposa.*

Non dimenticare mai la tua origine, tu che provieni da un popolo di peccatori. Sei stato perdonato gratuitamente, contagiato da un amore senza misura; non spegnere in te questa fiamma divina, perdona e ama tu pure gratuitamente. E che il Signore ti conceda di dire anche tu, con lo stesso animo umile e riconoscente della prostituta resa casta: Rimetti a noi i nostri debiti (peccati), così che anche noi li rimettiamo ai nostri debitori».

PELLEGRINAGGIO GIUBILARE A BARBANA

Sono aperte le iscrizioni al **PELLEGRINAGGIO GIUBILARE** al Santuario di Barbana, che vivremo giovedì 30 giugno: per organizzare al meglio il trasferimento invitiamo già da ora (fino ad esaurimento posti) a dare l'eventuale adesione in Ufficio Parrocchiale a Cormòns. Il pullman partirà dalla Stazione dei Treni di Cormòns alle ore 17.30 (ci sarà una sosta a Borgnano). Giunti all'Isola di Barbana, con il traghetto, **entreremo in Santuario attraverso la PORTA SANTA**; durante la preghiera del Santo Rosario ci si potrà accostare alla Confessione e ricevere, così, l'indulgenza giubilare. Alle ore 20.30 verrà celebrata la S.Messa Solenne; alle ore 22.30 è previsto il rientro da Barbana; costo del pellegrinaggio (pullman e traghetto) è di € 15.

ASSEMBLEA DIOCESANA

Consegna affascinante quella che verrà affidata all'Assemblea Diocesana convocata dall'Arcivescovo Carlo e che si svolgerà nella Parrocchia di San Nicolò a Monfalcone da lunedì 13 a mercoledì 15 giugno 2016, con inizio alle ore 20.30. La consegna sarà molto semplice, ma seria: raccogliere delle esperienze e delle indicazioni su che cosa significhi essere cristiano nella vita quotidiana, per poterle offrire al Vescovo Carlo che, con la sua Lettera Pastorale, le restituirà ai cristiani “dei giorni feriali”.

✱ Chi è atteso?

Presbiteri, diaconi, Consiglio Pastorale Diocesano, **componenti dei Consigli Pastorali Parrocchiali**, operatori pastorali, in modo che ogni parrocchia sia adeguatamente rappresentata.

✱ Perché ci ritroviamo?

Scopo dell'incontro è prospettare il cammino per il prossimo anno pastorale, a partire dalla sintesi dell'anno trascorso.

✱ Il programma

Lunedì 13 giugno:

ore 20.30: Preghiera di apertura e invocazione allo Spirito; Breve video introduttivo sull'intervento di Papa Francesco a Firenze; Ascolto della testimonianza dei coniugi Longo di Trieste: come una famiglia cerca di vivere il Vangelo oggi?; Ore 22.15: Conclusione;

Martedì 14 giugno:

ore 20.30: Preghiera e invocazione allo Spirito; Breve video di sintesi sulle “cinque vie” del Convegno Ecclesiale di Firenze; Lavori di gruppo: esperienze ed indicazioni su cosa significa essere cristiano oggi alla luce delle “cinque vie” di Firenze; Preghiera conclusiva nei singoli gruppi e congedo;

Mercoledì 15 giugno:

ore 20.30: Saluto e sintesi dei lavori di gruppo; Intervento dell'Arcivescovo Carlo; Presentazione del calendario pastorale diocesano 2016/2017; Preghiera di affidamento al Signore delle conclusioni e adorazione eucaristica; Conclusione e congedo.

(RITROVO DEI COMPONENTI DEI CONSIGLI PASTORALI: PIAZZALE SFILIGOI ORE 19.40)